



Comune di San Donato Milanese

CITTÀ METROPOLITANA DI MILANO

AVVISO PUBBLICO

RACCOLTA PUBBLICA DI OSSERVAZIONI PER L'AGGIORNAMENTO DEL CODICE DI COMPORTAMENTO DEI DIPENDENTI DEL COMUNE DI SAN DONATO MILANESE

Richiamata:

- la Legge 6 novembre 2012, n. 190 "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione" e s.m.i.;
- il Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" e s.m.i.;
- il Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze della amministrazioni pubbliche" e s.m.i.;
- il Decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013, n. 62 "Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165";
- il D.P.R. 13 giugno 2023 n. 81 "Regolamento concernente modifiche al decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013, n. 62, recante: «Codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165».
- la delibera n. 177/2020 dell'Autorità nazionale anticorruzione e per la valutazione e la trasparenza delle pubbliche amministrazioni (A.N.A.C.) "Linee guida in materia di codici di comportamento delle pubbliche amministrazioni";

DATO ATTO che, in attuazione delle disposizioni normative introdotte (art. 54, comma 5, D.Lgs. 165/2001 e art.1, comma 2, D.P.R. 62/2013) e delle indicazioni fornite dall'A.N.A.C. con propria deliberazione n. 177/2020, il Comune di San Donato Milanese ha provveduto alla revisione ed integrazione delle disposizioni del vigente Codice di comportamento del Comune di San Donato Milanese, approvato con Del. di GC n. 54 del 3.03.2015.

VISTO E RICHIAMATO il D.P.R. n. 81 del 13.6.2023 ad oggetto "Regolamento concernente modifiche al decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013, n. 62, recante: «Codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165" adottato in attuazione di quanto previsto dal decreto legge cosiddetto Pnrr 2 (DL n. 36/2022) che integra gli elementi costitutivi della Milestone M1C1-58, del Piano Nazionale di ripresa e resilienza (Pnrr) di riforma della Pubblica amministrazione.

DATO ATTO che detto Regolamento si colloca nel processo di riforma della PA che non può prescindere dalla responsabilizzazione delle persone che lavorano per l'interesse collettivo quale leva indispensabile per la crescita degli stessi lavoratori e delle organizzazioni.

RILEVATO CHE Il Codice di Comportamento riporta e descrive i doveri di comportamento dei dipendenti del Comune di San Donato Milanese, nonché dei collaboratori, consulenti e titolari di un rapporto di lavoro professionale con il Comune di San Donato Milanese e di coloro che collaborano

a qualsiasi titolo con imprese fornitrici di beni o servizi e che realizzano opere in favore dell'Amministrazione.

La violazione di tali doveri, nonché dei doveri e degli obblighi previsti dal Piano di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza, oltre a costituire illecito disciplinare, comporta l'eventuale responsabilità penale, civile, o amministrativa.

L'adozione del Codice di Comportamento dei dipendenti rappresenta una delle principali azioni volte all'attuazione delle strategie di prevenzione della corruzione: la predisposizione del Codice costituisce, pertanto, elemento essenziale del Piano triennale per la Prevenzione della Corruzione.

L'art. 54, comma 5, del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165 stabilisce che ciascuna Pubblica Amministrazione, con procedura aperta alla partecipazione e previo parere obbligatorio del proprio organismo indipendente di valutazione, definisce un proprio Codice di Comportamento dei dipendenti, che deve integrare e specificare i contenuti e le direttive del Codice di Comportamento nazionale dei dipendenti pubblici, adottato con D.P.R. 16 aprile 2013, n. 62.

TUTTO CIÒ PREMESSO RENDE NOTO

al fine di assicurare il massimo coinvolgimento nella presente procedura aperta, si invitano i Cittadini, le Organizzazioni Sindacali, le Associazioni di consumatori e degli utenti, gli Ordini professionali e imprenditoriali, i portatori di interessi diffusi e, in generale, tutti i soggetti che fruiscono delle attività e dei servizi prestati dal Comune di San Donato Milanese a far pervenire proposte di integrazione.

Il presente avviso viene pubblicato all'Albo pretorio on line dal 24/11/2025 al 01/12/2025 nonché sul sito web dell'Ente – Amministrazione Trasparente – Avvisi.

Le eventuali proposte di integrazione, sottoscritte e indirizzate al Segretario Generale, devono pervenire, entro il giorno il 02/12/2025 secondo le seguenti modalità:

- tramite posta certificata (indirizzo di posta elettronica certificata (PEC)

protocollo@cert.comune.sandonatomilanese.mi.it).

L'invio tramite PEC può avvenire unicamente da indirizzo di Posta Elettronica Certificata.

- mediante consegna a mano presso l'Ufficio Protocollo - Comune di San Donato Milanese – Via Cesare Battisti 2 – 20097 – San Donato Milanese nei seguenti orari: dal lunedì al venerdì dalle ore 8.45 alle ore 12.45.

Tali proposte di integrazione saranno valutate all'interno del procedimento istruttorio e nella relazione di accompagnamento al Codice di comportamento dei dipendenti della Comune di San Donato Milanese che sarà redatta in funzione della definitiva approvazione del Codice.

Si informa che, nel caso in cui le proposte di integrazione si riferiscano non alle disposizioni specifiche introdotte dall'Ente ma alle norme che costituiscano diretta applicazione del Codice di comportamento dei dipendenti pubblici emanato con Decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013, n. 62 per come da ultimo modificato con D.P.R. n. 81/2023 questa Amministrazione si farà parte attiva ai fini della loro segnalazione all'Autorità Nazionale Anticorruzione (A.N.AC.)

IL SEGRETARIO GENERALE
Responsabile della Prevenzione
della Corruzione e della Trasparenza
(Dott.ssa Stefanea Laura Martina)